Consiglio Comunale **INT 348 / 2025**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CLOCHARD CAP.20-GLI INCENDI E LA CHIUSURA DEL CENTRO DIURNO

PREMESSO CHE

A seguito dell'incendio verificatosi il 2 aprile presso il cinema Lux, che ha messo in evidenza la criticità della presenza di materiali altamente infiammabili in aree frequentate da persone senza fissa dimora, si rende necessario un intervento urgente e coordinato volto a prevenire ulteriori situazioni di rischio analogo.
In particolare, si segnala la presenza di masserizie, giacigli di fortuna e accumuli di materiali vari:

- in via Viotti, sotto i portici;
- davanti alle Gallerie d'Italia, sotto la panchina, come da documentazione fotografica allegata;
- sotto il portico ottocentesco del palazzo del Museo del Risorgimento, dove coperte e masserizie vengono riposte negli interstizi fra le pareti marmoree del palazzo e i piedistalli delle colonne monumentali.

E' notizia di pochi giorni fa, che sta per chiudere il centro diurno Opportunanda di via Sant'Anselmo 28, una struttura aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11, dove i clochard possono fare colazione con un tè o un caffè, usufruire dei servizi igienici, ricaricare il cellulare e lasciare i bagagli. Ma soprattutto i senzatetto qui hanno la possibilità di ricevere ogni informazione sui servizi sociali (a partire da mense e dormitori), assistenza ed accompagnamento per i percorsi di reinserimento sociale, a cominciare da come fare per ottenere la carta d'identità.

CONSIDERATO CHE

Le situazioni descritte in premessa, rappresentano un potenziale pericolo in termini di sicurezza antincendio. Inoltre la presenza di clochard davanti a un museo evidenzia una contraddizione urbana profonda: luoghi di bellezza, storia e cultura affiancati da vite ai margini, spesso invisibili o ignorate: un triste spettacolo che la città offre ai turisti.

La chiusura del centro Opportunanda che ogni anno accoglie circa 1500 persone con servizi a bassa soglia, quindi senza obbligo di fornire documenti e registro dei nominativi, è una sconfitta per la città e rischia di lasciare un vuoto drammatico, essendo stata questa struttura un punto di riferimento per 22 anni per le persone in difficoltà, che qui potevano trovare accoglienza, ascolto, calore, umanità.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se sia stato fatto o se sia previsto un sopralluogo congiunto da parte di Polizia Municipale, Vigili del Fuoco e servizi sociali per una verifica nelle aree indicate, al fine di scongiurare situazioni di pericolo e proporre percorsi alternativi di accoglienza temporanea alle persone coinvolte;
2. quali azioni intenda intraprendere l'Amministrazione per evitare la chiusura del centro diurno Opportunanda o, nel caso sia inevitabile, se abbia intenzione di aprire un altro centro che possa avere le medesime funzioni;
3. se abbiano valutato l'implementazione di misure di monitoraggio continuativo, in particolare nelle ore notturne, nelle zone ritenute più sensibili.

Torino, 09/04/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao